

## CARATTERISTICHE DEL PERCORSO



**Dislivello:** 200 m

**Lunghezza:** 8-9 Km circa

**Durata:** 6 ore (soste incluse)

**Difficoltà:** Media (E)

**Interesse:** Storico, Naturalistico,  
Antropologico

**Pranzo al sacco:** Sì

**Accessibilità disabili:** No

**Abbigliamento:** Scarpe da trekking



*“L’acqua appare e scompare, come in un tragitto carsico, similmente a quanto accade nelle viscere del Monte Soratte, misteriosamente percorso da vene idriche ancora inesplorate. Il Monte Soratte è completamente privo di qualsiasi sorgente d’acqua naturale a livello del paese o più in alto, mentre alla sua base, tutto intorno al suo perimetro, si trova un vero e proprio anello di fontane e sorgenti: probabili fuoriuscite e affioramenti idrici del carsismo che caratterizza la natura del Monte”*

Prof. Antonello Ricci, docente di Antropologia ed Etnografia

presso l’Università “La Sapienza” di Roma

# Associazione Avventura Soratte



Piazza Cavalieri Caccia, snc  
Tel. 329.8194632  
info@avventurasoratte.com  
www.avventurasoratte.com

## IL SENTIERO DELLE ACQUE

SULLA SCIA DI PINOCCHIO  
E DELL’ABBATUOZZU  
TRA ANTICHE FORNACI  
E SAPORI PERDUTI

L'idea di questo itinerario, è nata con l'obiettivo di ripercorrere gli angoli più affascinanti ed incontaminati della **Riserva Naturale del Monte Soratte poiché crediamo che la continua riscoperta dei nostri luoghi sia di vitale importanza per il mantenimento dell'identità culturale di Sant'Oreste ed un ottimo incentivo per sensibilizzare tutte le Istituzioni ad un piano di recupero e di conservazione di questi tesori.** Un percorso simile, in qualche aspetto, è il tradizionale **"Giro delle fonti"**, appuntamento annuale che si tramanda a **Sant'Oreste** da tanti anni: esso è stato arricchito di ulteriori scenari e deviato verso nuovi siti, spesso poco frequentati.

Il filo conduttore del nostro meraviglioso viaggio sarà l'**acqua**, vista in tutti i suoi aspetti.

Partendo dal paese e attraversando gli scorci più suggestivi ed intatti del centro storico, si raggiungeranno le **"fontane di Porta La Dentro"**, il punto di ritrovo delle vecchie lavaiaie. Un simpatico tracciato ci condurrà sulla scia di **"Pinocchio"**, proprio nei punti in cui furono girate nel 1972 alcune scene del celeberrimo film del regista **Comencini**.



Proseguiremo quindi per la chiesa di **Santa Maria Hospitalis**, importantissima struttura del 1300, troppo spesso dimenticata, che si trova fuori dalla cinta muraria di **Sant'Oreste**. Nelle vicinanze, dopo una bevuta al fontanile del cimitero, faremo visita all'**antica fornace di Monte Piccolo**, uno degli ultimi esempi significativi di "archeologia industriale" del nostro territorio, un tempo utilizzata per la cottura della calce; nella cava soprastante potrebbero sorprenderci le capre, che spesso saltellano sugli speroni di roccia.



E' qui che l'**Abbatuozzu**, lo gnometto delle leggende locali, faceva le sue misteriose ed improvvise apparizioni spaventando i contadini della zona. Attraverso una vecchia mulattiera, immersa in una



lussureggiante vegetazione, arriveremo prima alla derelitta cappella della **Madonna del Rosario**, piccola edicola votiva in cui le donne di una volta si fermavano a pregare dopo il duro lavoro dei campi, poi alla **"Cavarella di Mariano"**, splendido avvallamento tufaceo ricco di fascino e di incanto. Giunti all'omonimo **fontanile**, faremo una rustica colazione, come quella dei contadini di un tempo, a base di pomodori, formaggio e pane casereccio bagnato nell'acqua: sarà un modo davvero unico per **riscoprire i sapori perduti delle usanze locali**.

Appena rifocillati, attraversando una strada di campagna ricca di fattorie, arriveremo nella magnifica **chiesa rupestre di Santa Romana**, situata in una cavità naturale dell'impervio versante orientale del **Monte Soratte**, al cui interno è visibile una vasca di marmo che ancora raccoglie lo stillicidio dell'acqua che scende dalla roccia, in passato meta di pellegrinaggio da parte delle donne prive di latte. Proseguiremo poi alla volta delle cavità carsiche localmente denominate **"Meri"**: si tratta di tre imponenti pozzi verticali scavati dall'acqua nel corso dei millenni e di cui, con le opportune cautele, saranno visitabili gli imbocchi. Infine, dopo un ultimo tratto, incontreremo la **cappelletta di Sant'Umberto** e sbucheremo di nuovo al paese. Insomma, se siete animati da un forte spirito di avventura e da tanta voglia di stare insieme, vi aspettiamo: le ricchezze di **Sant'Oreste** e della **Riserva Naturale del Monte Soratte** rivivranno ancora nella nostra memoria.



## Consultando il nostro

sito web:

[www.avventurasoratte.com](http://www.avventurasoratte.com)

troverete un'ampia  
galleria fotografica

dell'itinerario!

Per richiedere visite guidate:

Associazione Avventura Soratte  
cell. 329.8194632  
[info@avventurasoratte.com](mailto:info@avventurasoratte.com)



In caso di pioggia nella data stabilita, consigliamo di rimandare l'escursione; vi invitiamo pertanto a contattarci la mattina stessa per aggiornarvi sulle condizioni meteorologiche